



MANIFESTO *del* NUOVO FEMMINISMO

Nella molteplicità dei rapporti umani esiste
una **profonda e unica alleanza:**
quella che lega la madre al proprio bambino non ancora nato.

Se si punta su quest'alleanza, se si aiuta la donna a volgere lo sguardo verso il figlio concepito e ad ascoltare la sua voce "silenziosa", **si restituisce alla donna il suo specifico ruolo nell'accoglienza alla vita**, nel prendersi cura dell'altro, soprattutto del più debole e indifeso, del più emarginato, del **più povero tra i poveri, come Madre Teresa definiva il piccolo bambino non ancora nato.**

Se, al contrario, si spezza questa alleanza, si va ad incrinare profondamente uno degli equilibri più importanti che stanno alla base stessa dell'umanità. Questa alleanza, a volte straordinariamente coraggiosa, spesso vissuta nel silenzio, è troppe volte sovrastata dal frastuono prodotto da poche voci ma molto amplificate che, assumendo posizioni radicalmente contro la vita, si arrogano il diritto di parlare a nome di tutte le donne.

CREDIAMO SIA MATURO IL TEMPO PER UN NUOVO FEMMINISMO

È una cultura che sta cambiando. È una consapevolezza che è sempre più personale, convinta, coraggiosa, capace di farsi carico di tante **attese di "liberazione" presenti nell'universo femminile:** liberazione dalla menzogna sulla vita nascente, liberazione da una pervasiva cultura di morte, liberazione dai luoghi comuni falsi e ingannevoli sull'emancipazione femminile, liberazione dagli ostacoli culturali, sociali, politici, economici e giuridici che si frappongono tra la donna e il figlio concepito.

Convinte che la maternità rappresenti un valore sociale che le istituzioni sono chiamate a tutelare, riteniamo fondamentale:

- **accogliere e sostenere le donne lasciate sole** di fronte ad una maternità inattesa per operare, insieme a loro, una reale tutela della maternità che garantisca loro la **libertà di non abortire**;
- perseguire tutte quelle iniziative che, a livello culturale e di opinione pubblica, siano idonee a promuovere la **tutela della vita nascente**;
- contrastare il dilagante fenomeno della **pratica dell'utero in affitto**, che produce una mercificazione della donna e del bambino e **una cultura dello scarto**;
- **arginare la colonizzazione dell'ideologia del gender** che mira ad un disorientamento verso l'idea stessa di famiglia, quale cellula fondante della società, basata sul matrimonio tra un uomo e una donna;
- reclamare il rispetto della **dignità della maternità**, vista come una preziosa risorsa della donna all'interno della famiglia e della società;

Presidente WWALF

World Women's Alliance for Life and Family

On. Olimpia Tarzia

WWALF è un Associazione Internazionale di donne costituita nel 2007, con sede a Roma e presieduta dall'On. Olimpia Tarzia. Ha carattere volontario e non ha fini di lucro. Si fonda sui principi ispiratori dell'antropologia cristiana e dell'etica personalista.

La sua mission è difendere **l'alleanza tra la donna e la vita**, così come profeticamente **auspicato da San Giovanni Paolo II**, promuovendo la cultura di un **"nuovo femminismo"** (*Evangelium vitae*, n. 99);

WWALF è presente in tutti i continenti, in più di 50 Stati, tra cui:

Argentina, Australia, Bangladesh, Belgio, Benin, Colorado, Congo, Costa D'Avorio, Croazia, Etiopia, Filippine, Francia, Germania, Giappone, India, Italia, Lituania, Moldavia, Messico, Mozambico, Papua Nuova Guinea, Polonia, Perù, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Rwanda, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Thailandia, Uruguay, Venezuela.

WWALF, Viale Libia, 174 – 00199 Roma – Italia

Tel/fax +39.06.86.38.63.92

e-mail: worldwalf@tiscali.it

sito web: www.wwalf.net